

## *Il sostegno di CDP: sviluppi*



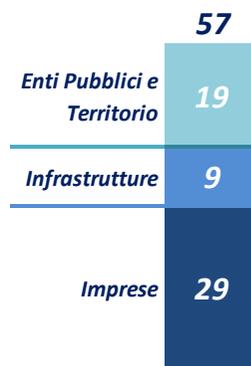
Cassa depositi e prestiti

Roma, 28 novembre 2013



## Il Contesto

Nel biennio 2011-12, CDP ha mobilitato circa il **90%** delle risorse previste dal **Piano Industriale 2011-13**, raggiungendo, di fatto, gli obiettivi con un **anno di anticipo**.



**A fine 2013, CDP avrà mobilitato risorse per € 57 mld**

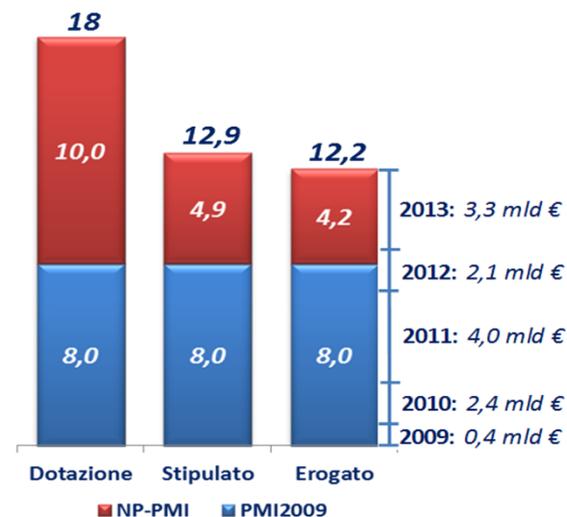
*(circa il 4% del PIL annuo)*

**Oltre il 50% dei volumi in favore di imprese, in particolare nel comparto delle aziende di piccole e medie dimensioni**

### I Plafond PMI (dati a novembre 2013)

La ormai strutturale **sinergia tra CDP e il Sistema Bancario** ha permesso di raggiungere importanti obiettivi:

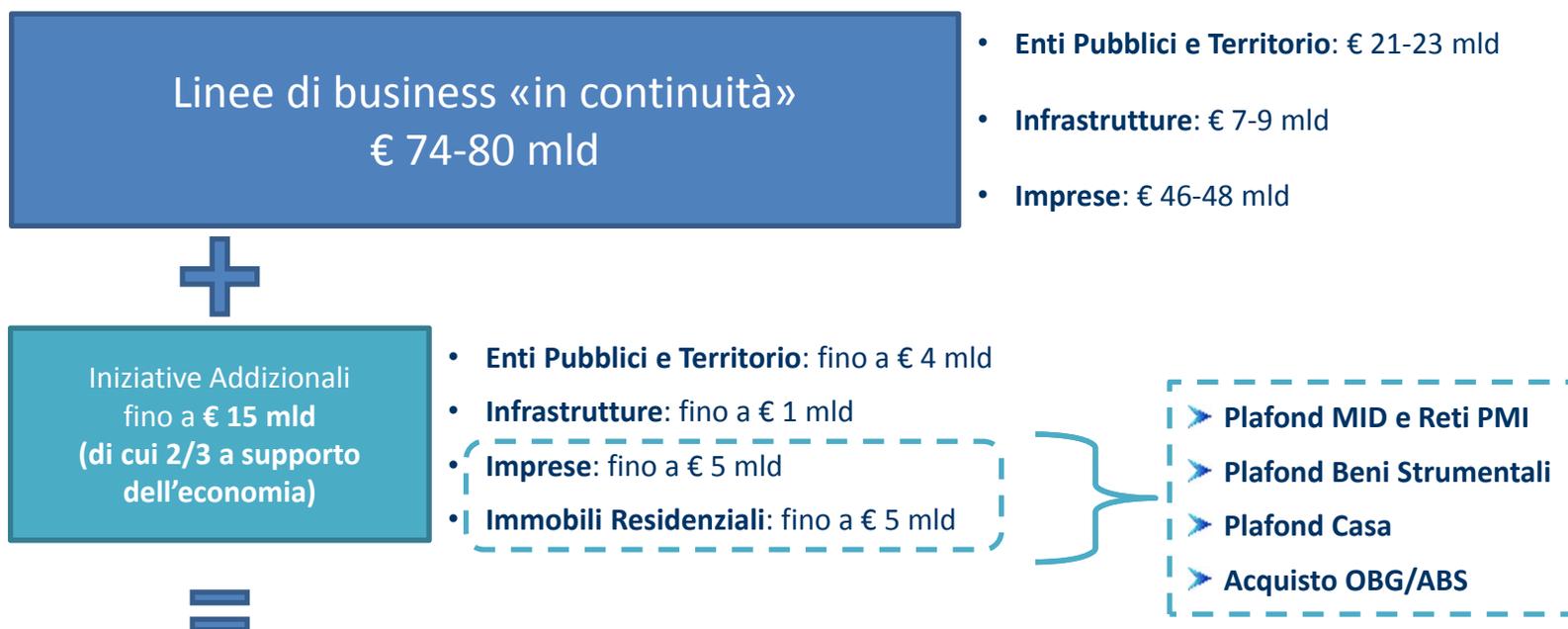
- **Circa 79.000 PMI finanziate**
- **Banche aderenti:** 92% in quote di mercato e 78% in sportelli;
- **Allungamento della durata dei finanziamenti alle PMI** (circa 50% erogato su scadenze superiori ai 5Y)
- **Link con i principali strumenti di garanzia pubblica** (FCG, SACE e ISMEA): circa il 10% della provvista del NP-PMI è stata erogata sulla linea di provvista c.d. «a Ponderazione Zero»;
- **Ampia diffusione territoriale e settoriale**





## Il Piano Industriale 2013-15

Lo scorso settembre, CDP ha varato il nuovo Piano Industriale 2013-15, che prevede la mobilitazione di risorse in un **range tra 89 e 95 miliardi di euro**, ripartite tra **linee di business già nel perimetro** del Gruppo e **iniziative aggiuntive**, per la cui implementazione sono necessari specifici interventi di allargamento dell'ambito di attività.



*Nel triennio saranno mobilitate e gestite risorse pari a circa il **6% del PIL** annuo*

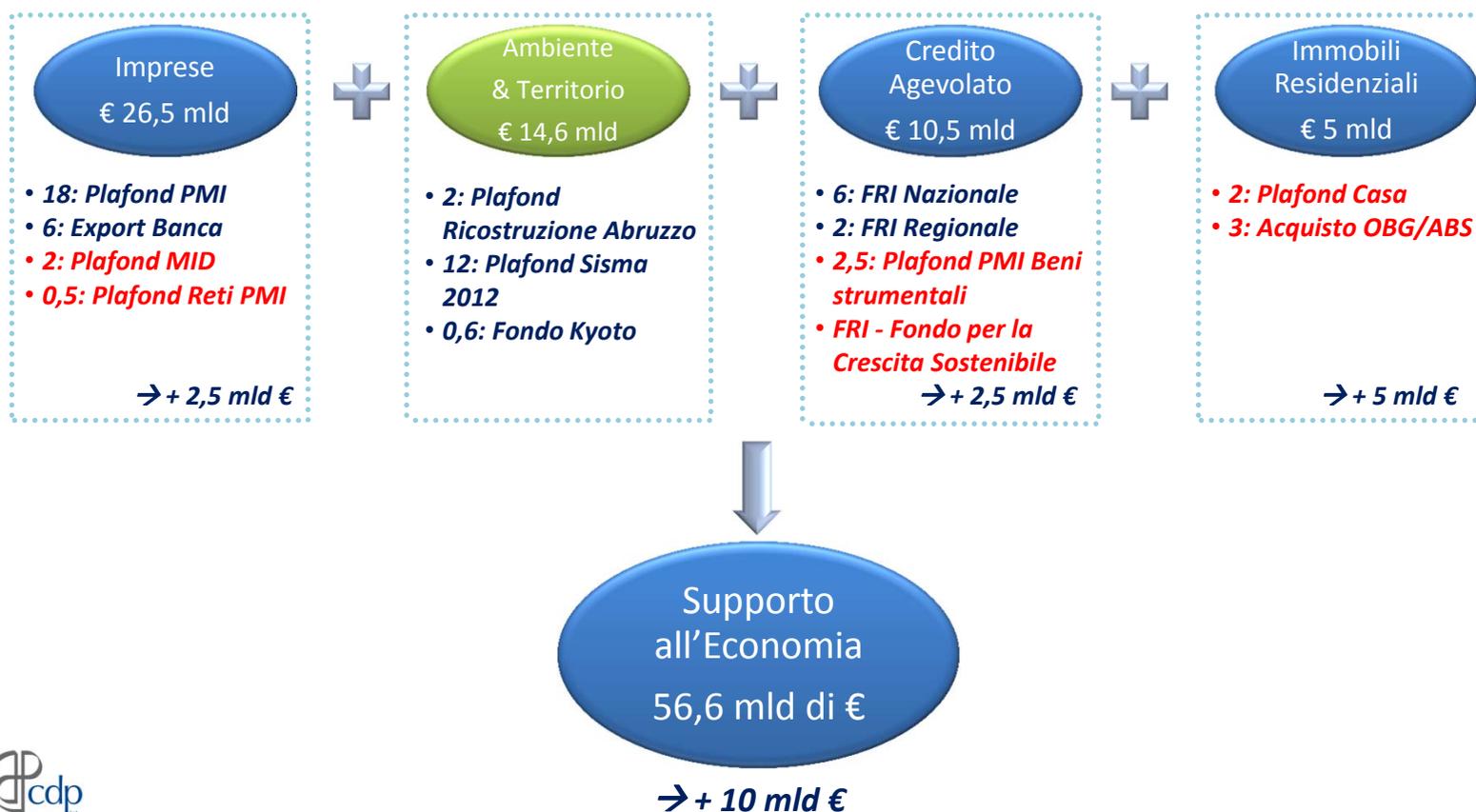


# Sviluppi degli strumenti a supporto dell'economia



Dal 2009, le risorse mobilitate da CDP a supporto dell'economia hanno raggiunto i 46,6 mld €

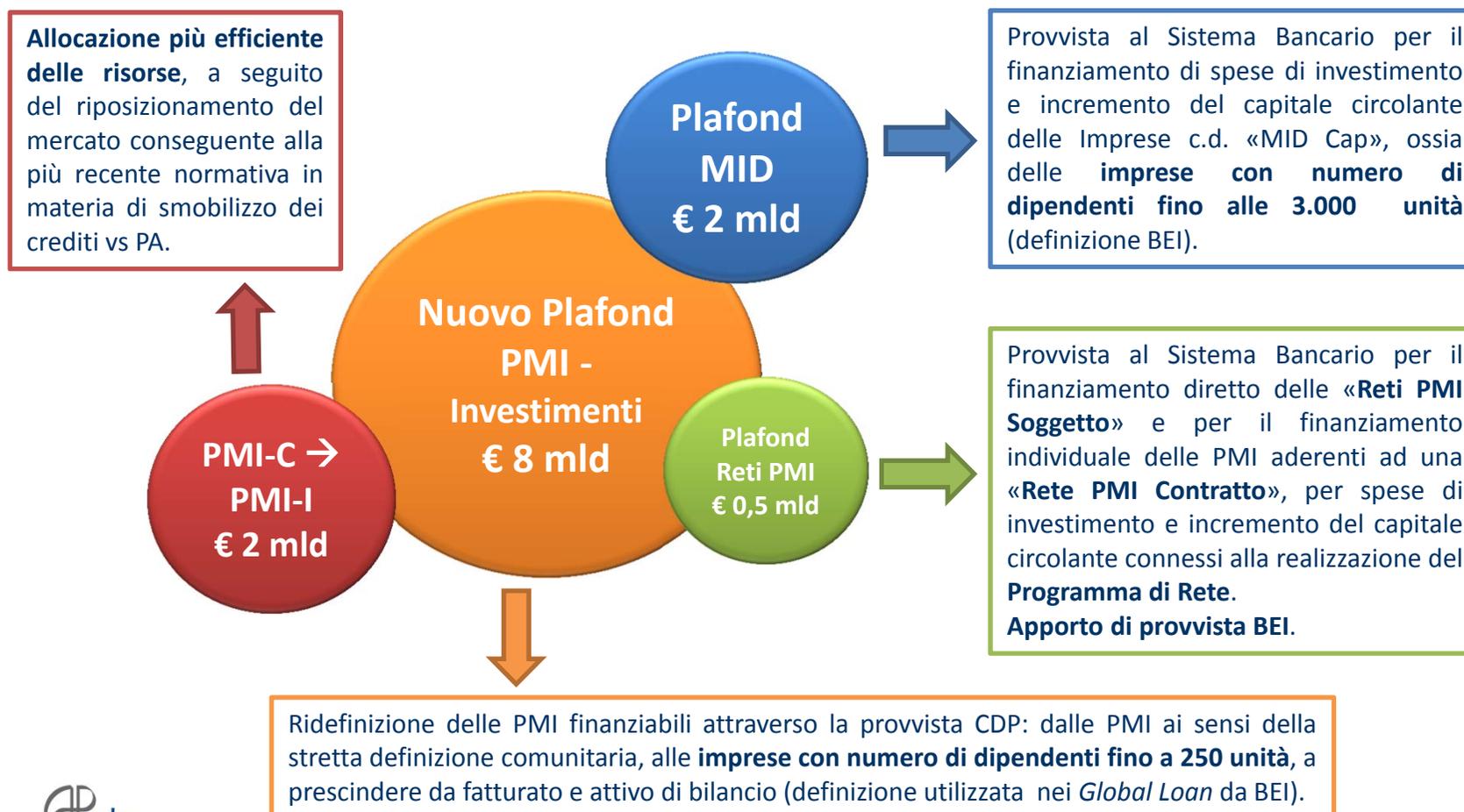
Al completamento dell'implementazione dei prodotti «in discontinuità» da Piano Industriale 2013-15, le risorse mobilitate saranno incrementate di ulteriori 10 mld €





## Pacchetto imprese: evoluzione del NP-PMI

*Estensione del perimetro soggettivo del Nuovo Plafond PMI, trasferimento delle risorse dal Plafond PMI-C al Plafond PMI-I e incremento della dotazione di 2,5 miliardi di euro su nuove linee di attività (Plafond MID e Plafond Reti PMI).*





## Plafond «Beni Strumentali»

### *Iniziativa MiSE-MEF + Sinergie CDP-ABI-FCG*

Base  
giuridica

Articolo 2 del D.L. 69/2013 («Decreto Fare»): prevede la costituzione di una misura destinata alle piccole e medie imprese che **acquistano macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali.**

Dotazione e  
scopo

**2,5 miliardi di euro** (elevabili a 5 mld), per l'erogazione alle banche aderenti all'iniziativa, di provvista destinata alla concessione, entro il 31 dicembre 2016, di finanziamenti di durata massima di 5 anni, per un importo massimo di **2 milioni di euro** per PMI beneficiaria, anche frazionato in più iniziative.

Beneficiari

**Micro, piccole e medie imprese**, ai sensi della definizione comunitaria.

Agevolazione

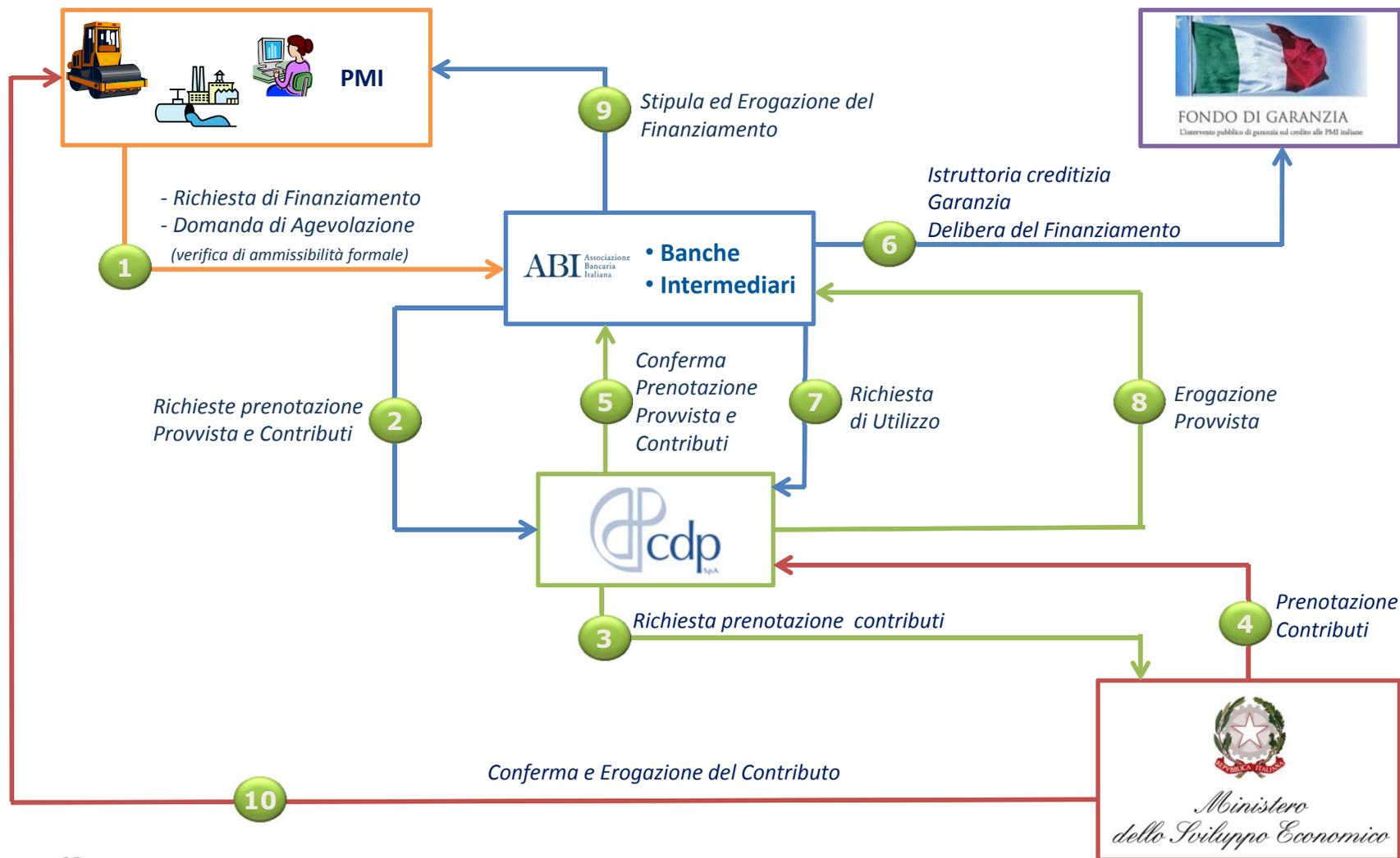
Alle **PMI** viene riconosciuto un **contributo da parte del MiSE** (a valere su apposita allocazione sul bilancio dello Stato) e i finanziamenti concessi a valere sul Plafond **possono essere assistiti dalla garanzia del FCG.**

Prossimi  
Passi

- **Emanazione DM MEF-MiSE e relativa Circolare MiSE** (requisiti e condizioni di accesso ai contributi + procedure semplificate e priorità di accesso alla garanzia del FCG);
- **Convenzioni tra MiSE, ABI e CDP.**
- **Attivazione:** febbraio 2014



# Plafond PMI - Beni Strumentali: il funzionamento





## Iniziative per il settore residenziale



### Plafond Casa

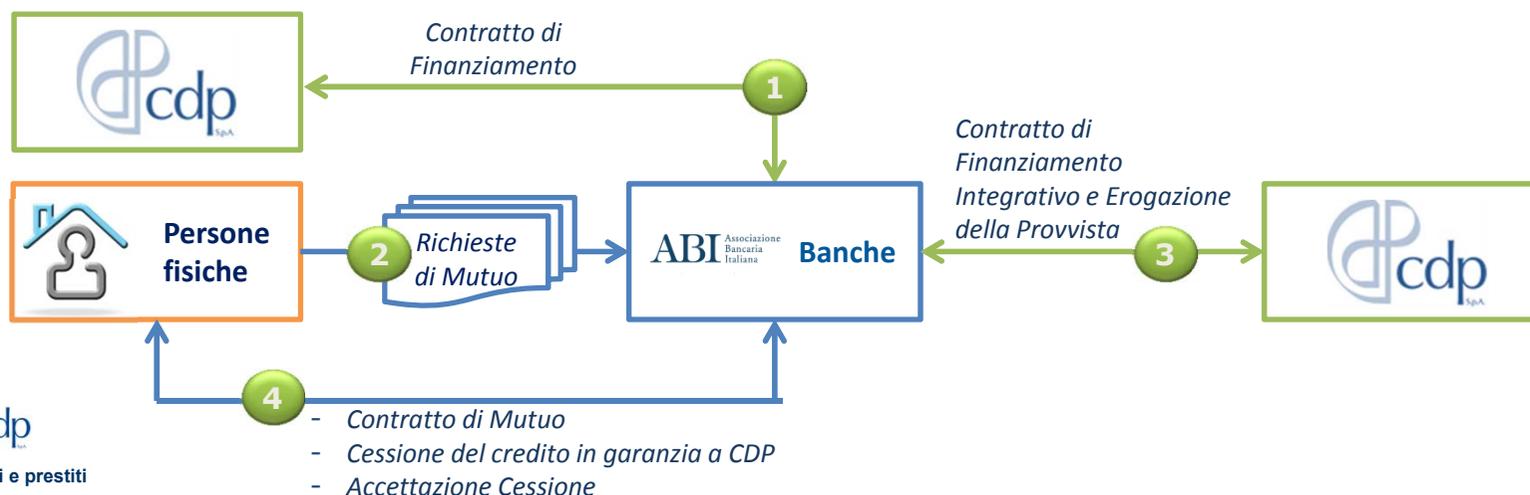
- **Base giuridica:** art. 6, co. 1, lett. a), del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013
- **Dimensione:** 2 miliardi di euro
- **Finalità:** favorire l'accesso al credito delle persone fisiche per l'acquisto e la ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica di immobili residenziali
- **Beneficiari:** persone fisiche
- **Convenzione CDP-ABI 20/11/2013, a meno di un mese dalla conversione del DL 102/2013**



### Acquisto OBG/ABS

- **Base giuridica:** art. 6, co. 1, lett. b), del D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013
- **Dimensione:** 3 miliardi di euro
- **Finalità:** sostenere la ripresa del settore edilizio-residenziale, liberando spazi per la concessione di nuovi mutui residenziali
- **Titoli acquistabili:** OBG emesse su mutui residenziali e/o titoli emessi nell'ambito di **operazioni di cartolarizzazione** aventi ad oggetto crediti della stessa specie
- **Programma già attivo dal 20/11/2013**

### Plafond Casa: il funzionamento



# Plafond Casa: caratteristiche dei mutui



## Scopo della Provvista

Concessione di mutui da destinare **prioritariamente**:

- **acquisto dell'abitazione principale** (ai sensi della definizione IMU), preferibilmente appartenente ad una delle **classi energetiche A, B o C**
- interventi di **ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica**, ossia che aumentino la prestazione energetica dell'immobile ai sensi della normativa in materia di certificazione energetica

## Requisiti oggettivi

Il mutuo concesso con provvista CDP deve essere garantito da ipoteca su un immobile residenziale (anche diverso da quello oggetto dell'intervento) e può coprire fino al 100% del valore dell'immobile sul quale è iscritta l'ipoteca, con le seguenti soglie di importo:

- **€ 250.000** per gli interventi di **acquisto** dell'immobile residenziale
- **€ 100.000** per gli interventi di **mera ristrutturazione** con accrescimento dell'efficienza energetica
- **€ 350.000** per **interventi congiunti** di acquisto e ristrutturazione

## Beneficiari

Possono beneficiare della provvista CDP le sole **persone fisiche**

Le Banche esamineranno con **priorità le domande pervenute dai c.d. Beneficiari Prioritari**, ossia:

- **giovani coppie**: nucleo familiare costituito da coniugi o da conviventi *more uxorio* da almeno 2 anni, in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni e l'altro non superi i 40 anni di età (*definizione mutuata dal Piano Casa e da normativa regionale in materia*)
- **nuclei familiari di cui fa parte almeno un soggetto disabile** ai sensi della legge 104/1992
- **famiglie numerose**: nucleo familiare con 3 o più figli (*definizione mutuata dal Piano Casa*)

## Vantaggio della Provvista

L'utilizzo della provvista del Plafond Casa deve portare a un **miglioramento delle condizioni finanziarie** offerte dalle Banche ai Beneficiari, **rispetto a prodotti ordinari**. A tal fine, oltre all'indicazione del costo e della durata della provvista CDP, **nel contratto di mutuo** dovrà essere specificata **la riduzione** (in p.p. o in bps) **del TAN** (*meccanismo mutuato da BEI nei Global Loan e dal FCG - Piano di Trasparenza*).



# Plafond Casa: rapporto Banche-CDP



<b>Contratti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per aderire allo strumento, le Banche inoltrano a CDP la <b>proposta di Contratto di Finanziamento</b>, che, successivamente alla stipula, CDP provvederà a registrare presso l'Ufficio del Registro.</li><li>• Per attivare gli utilizzi, le Banche formulano a CDP una <b>proposta di Contratto di Finanziamento Integrativo</b> e una <b>Richiesta di Utilizzo</b>, in vista della Data di Erogazione prescelta (giorno 5 di ogni mese)</li><li>• All'atto della concessione del mutuo al Beneficiario, le Banche stipulano, in proprio e in nome e conto di CDP, un <b>Contratto di Cessione di Crediti in garanzia</b>, per scrittura privata autenticata e, quindi, acquisiscono l'accettazione della cessione in garanzia da parte del mutuatario.</li></ul>
<b>Criterio allocativo e riserve</b>	<p>La provvista è attribuita alle Banche «<b>a sportello</b>». Per evitare assorbimenti concentrati nei maggiori gruppi bancari, una <b>quota del 30%</b> (600 milioni di euro) è <b>riservata congiuntamente</b>, fino al 30/09/2014, <b>alle BSCC e alle Banche Piccole e Minori</b>.</p> <p>Per garantire un utilizzo diffuso delle risorse, viene posto un <b>limite di utilizzo mensile di 150 milioni di euro</b>.</p>
<b>Durate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>10Y</b> → impiego "a valle" non inferiore a 7Y; <i>(riservata alle ristrutturazioni con efficientamento energetico)</i></li><li>• <b>20Y</b> → impiego "a valle" non inferiore a 15Y; <i>(riservata ad acquisti, acquisti/ristrutturazioni)</i></li><li>• <b>30Y</b> → impiego "a valle" non inferiore a 25Y; <i>(riservata ad acquisti, acquisti/ristrutturazioni)</i></li></ul>
<b>Condizioni</b>	<p><b>Tasso fisso o variabile</b> (E6M o IRS) + <b>Margine</b>, differenziato per <b>livello di patrimonializzazione</b> della Banca/Gruppo (Tier1Ratio&gt;9%; 7%&lt;Tier1Ratio≤9%; Tier1Ratio≤7%).</p>
<b>Canali</b>	<p>CDP offre alle Banche un apposito applicativo (il «<b>Plafond Casa Online</b>»), attraverso il quale <b>generare la documentazione contrattuale e la modulistica</b>, per il successivo inoltro a CDP tramite il tradizionale canale cartaceo. Per alcune tipologie di documenti (es. Contratti Integrativi, Richieste di Utilizzo), la Banca può optare per l'inoltro attraverso il Plafond Casa Online, nella forma del <b>documento informatico firmato digitalmente</b>. Anche per questo strumento, è confermato il <b>ruolo di agente delle BSCC in capo a ICCREA</b>.</p>



# Il DDL Stabilità 2014: *alcuni degli sviluppi in corso*



## Introduzione della possibilità di acquisto di titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazioni di crediti verso PMI

«All'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, dopo il comma 8-ter è aggiunto il seguente:

«8-quater. Fermo restando quanto previsto dai commi precedenti, la Cassa depositi e prestiti S.p.A. può acquistare titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetti crediti verso piccole e medie imprese **al fine di accrescere il volume del credito alle PMI**. Gli acquisti dei predetti titoli, ove effettuati a valere sui fondi di cui al comma 7, lettera a), possono essere garantiti dallo Stato secondo criteri e modalità stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze. Agli oneri derivanti dalle eventuali escussioni della garanzia di cui al presente comma si provvede a valere sulle disponibilità del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.»»



## Raccolta nella gestione ordinaria anche presso investitori non istituzionali

«All'articolo 5, comma 7, lettera b), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, l'ultimo periodo è soppresso.»



## Interventi per «finalità di sostegno all'economia» estesi a tutte le tipologie di Imprese, ma esclusivamente attraverso l'intermediazione bancaria

«All'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al primo periodo, sono soppresse le parole «piccole e medie»;
- b) al secondo periodo, sono soppresse le parole «piccole e medie»; b-bis) al secondo periodo, dopo la parole «imprese» sono aggiunte le parole «per finalità di sostegno all'economia.»»



## Possibilità del rilascio di garanzie statali onerose su esposizioni assunte o previste in «gestione separata» non compatibili con il regime di vigilanza

«All'articolo 5, comma 11, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, dopo la lettera e) è aggiunta la seguente:

e-bis) con riferimento a ciascun esercizio finanziario, le esposizioni assunte o previste da CDP S.p.A., ai sensi del comma 7, lettera a), non compatibili con il regime di vigilanza di cui al comma 6, che possono essere garantite dallo Stato, anche a livello pluriennale. La garanzia dello Stato può essere rilasciata a prima domanda, con rinuncia all'azione di regresso su CDP S.p.A., deve essere onerosa e compatibile con la normativa dell'Unione Europea in materia di garanzie onerose concesse dallo Stato a condizioni di mercato.»



Cassa depositi e prestiti



Istituzione del Sistema Nazionale di Garanzia

# Grazie per l'attenzione



The screenshot shows the top section of the CDP website. At the top left is the CDP logo (a stylized 'CDP' inside a circle) and the text 'Cassa depositi e prestiti'. To the right is the slogan 'Facciamo Crescere l'Italia'. Below this is a dark blue navigation bar with white text links: 'Chi siamo', 'Come operiamo', 'Media', 'Studi', 'Lavora con noi', and 'Contatti'. The main content area features a background image of a person's hands working on a green electronic component on a production line. Overlaid on the right side of this image is the text 'CDP è operatore centrale a sostegno delle **Imprese**'. Below the image is another dark blue navigation bar with white text links: 'Territorio', 'Imprese', 'Infrastrutture', and 'AREE RISERVATE' with a right-pointing arrow.

Giovanni Malitesta

*Responsabile*

*Area Supporto all'Economia*

[www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it)



Cassa depositi e prestiti